

che affermano una simile circostanza, noi abbiamo eziandio un atto di Bartolommeo abate di Marmoutier datato *in anno et in ipsis diebus, quando ibat rex Franciae Philippus in Britanniam contra regem Anglorum, qui ibi obsidebat Dolum castrum* (*Mabil., Annal. Bened.*, tom. V, pag. 96). Non guari dopo l'assedio di Dol, Hoel correva a dare il guasto alle terre di Eudone figlio del visconte di Porhoet, che lo faceva prigioniero; ma però Alano suo figlio, avendo rianimato il coraggio dei soldati, godette il vantaggio di restituire al padre la libertà. Hoel mancò nel 13 aprile 1084, lasciando da sua moglie Avoisa figlia di Alano III, la quale cessò di vivere nel 1072, cinque figli, cioè Alano Fergent che gli successe, Matteo che fu conte di Nantes, Eudone, Adele che fu abadessa di Saint-George di Rennes, non che un'altra figlia ch'ebbe nome Avoisa (*Morice, Hist. de Bret.*, tom. I. pag. 81).

ALANO FERGENT duca di Bretagna.

1084. ALANO FERGENT, appellato anche il ROSSO, figlio e successore di Hoel, avendo dato cominciamento al suo regno col muover guerra a Goffredo il Bastardo conte di Rennes, lui fece prigioniero, e lo spedì a Quimper, dove nello stesso anno cessò di vivere. Non molto dopo questa spedizione accadde che Guglielmo il Conquistatore volesse esigere da Alano, siccome avea fatto dal suo antecessore, l'omaggio della Bretagna; ed avutone da lui un rifiuto si recasse una seconda volta, affine di costringervelo colla forza, a cinger d'assedio la città di Dol. Però respinto con perdita assai ragguardevole egli fè la pace con Alano, e divenne anche suo amico (*V. i duchi di Normandia*). Alano ad istigazione di Guglielmo mosse poi contro Erberto visconte del Maine, il quale dal suo castello di Saint-Suzanne faceva frequenti e fortunate incursioni a danno dei Normanni sparsi in quella contrada. Questa guerra, nella quale sotto Alano combattevano i figli di Guglielmo, durò per tre anni, ed ebbe termine con vantaggio dal lato del visconte. Alano, poco dopo la sua riconciliazione con Guglielmo, aveva sposata Costanza di lui figlia, la quale nel 13 agosto 1090 cessò di vivere senza lasciar discendenti. Or-